Protocollo 0002327/2023 del 15/05/2023

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

Esame di Stato 2022/2023 Documento del Consiglio della Classe 5 sezione A

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Sommario

Quadro orario Progetto A.U.R.E.US. 3
Finalità di indirizzo in termini di competenza 4
Presentazione della classe 5
Continuità didattica nel Triennio 6
Obiettivi disciplinari conseguiti 7
Metodi e strumenti della didattica 10
Griglie di valutazione 12
Attività di recupero, potenziamento e integrative 17
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese 18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 19
Percorsi di "Educazione Civica" 20
Simulazione "Prima prova" 21
Simulazione "Seconda prova" 29
Programmi svolti 31

Quadro orario Progetto A.U.R.E.US.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**29**	**29**	**31**	**31**	**31**
N° discipline per anno	**9**	**9**	**12**	**12**	**12**

*con informatica al primo biennio;
** biologia, chimica, scienze della terra.

Il progetto **A.U.R.E.US** (**A**rte, t**U**tela, **R**estauro, **E**ducazione all'**US**o responsabile del patrimonio artistico) prevede due ore aggiuntive di storia dell'arte nel primo biennio intesa come insegnamento trasversale in grado, per suo statuto epistemologico, di legare tutte le discipline, da quelle umanistiche a quelle scientifiche. Viene così agevolata una didattica pluridisciplinare e interdisciplinare. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare grazie anche alla presenza di un lettore madrelingua, che affiancherà l'insegnante di storia dell'arte.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all'ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l'abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l'apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La classe 5A è composta da soli 11 studenti, di cui 8 femmine e 3 maschi. Rispetto ai precedenti anni scolastici, si può evidenziare una certa continuità nell'assetto del Consiglio di Classe, me è bene precisare che, durante l'arco del terzo anno di corso, si sono succeduti diversi insegnanti sia in Letteratura Italiana che in Filosofia, con alcuni conseguenti rallentamenti nei programmi e nell'assimilazione dei contenuti da parte degli alunni, lacune che si è tentato di recuperare grazie all'impegno delle attuali docenti.

Per quanto riguarda lo stile di apprendimento, è opportuno ricordare brevemente la storia della classe fin dal biennio. Nel primo anno il gruppo era alquanto numeroso, annoverando ragazzi con svariate problematiche, o nell'adattamento all'istituzione scolastica o nelle relazioni comportamentali fra gli stessi studenti. Pur nell'evidente complessità di tale situazione, non sono mai venute meno, da parte della classe, la solidarietà e la disponibilità all'aiuto reciproco, fattori che hanno consentito di affrontare con sensibilità le svariate difficoltà, più o meno esplicite, di ogni singolo individuo. Si registra inoltre la presenza di PdP.

Nel corso degli anni, mentre la situazione andava progressivamente stabilizzandosi, con interventi di rinforzo motivazionale e con attività di riorientamento, la nota epidemia globale da Coronavirus e la Didattica a Distanza, unica risorsa allora disponibile, hanno inevitabilmente influito sul percorso di apprendimento dei discenti, accentuando in alcuni la passività di ricezione, la difficoltà nell'autonomia di concettualizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Grazie agli interventi mirati dei docenti del Consiglio di Classe ed all'intensificato impegno, un gruppo di alunni ha dato prova di un coinvolgimento più attivo, convinto e responsabile, facendo sì che il processo di miglioramento, compiuto da parte degli allievi per migliorare il livello di partecipazione, di attenzione e di autonomia operativa, sia progressivamente cresciuto, portandosi a livelli decisamente apprezzabili. Altri hanno evidenziato un atteggiamento più recettivo che propositivo. In qualche caso, sia per l'inadeguatezza del metodo, sia per l'impegno non sempre costante, i risultati si attestano su livelli che, complessivamente, permangono soltanto sulla soglia della sufficienza.

Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove INVALSI.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Altomonte/Onofri	Donnarumma	Donnarumma
LATINO	De Luca	De Luca	De Luca
GRECO	De Luca	De Luca	De Luca
INGLESE	Aronica	Aronica	Aronica
STORIA	Dieli/Caldarozzi	De Lucia	Chiaradonna
FILOSOFIA	Rizza/Mastrofrancesco	De Lucia	Chiaradonna
MATEMATICA	Geraci	Geraci	Geraci
FISICA	Geraci	Geraci	Geraci
SCIENZE	Canini	Canini	Canini
STORIA dell' ARTE	Raffaeli	Raffaeli	Raffaeli
SCIENZE MOTORIE	Fais	Fais	Fais
IRC	D'Arienzo	D'Arienzo	D'arienzo
MATERIA ALTERNATIVA			
EDUCAZIONE CIVICA	Costa	De Angelis	Cassese

Obiettivi disciplinari conseguiti

consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	6≤ M*<7	7≤ M* <8	8≤ M*

M*= media dei voti

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30	40	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	40	40
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	30	40	30
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	30	40	30

LATINO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40	40	20
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	40	30	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	40	40	20
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	40	40	20

GRECO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	40	40	20
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	40	30	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	40	40	20
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	40	40	20

STORIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	40	30	30
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	40	30	30
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	40	40	20
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	40	40	20

FILOSOFIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	40	30	30
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	40	30	30
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	40	35	25
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	40	40	20
Problematizzazione dei dati acquisiti	40	40	20

LINGUA STRANIERA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	30%	40%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	30%	30%	40%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	30%	30%	40%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	30%	30%	40%

STORIA dell'ARTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	30%	40%	30%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	30%	40%	30%

MATEMATICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	30%	40%
Padronanza del linguaggio specifico	30%	30%	40%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	30%	30%	40%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	30%	40%

FISICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	40%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	40%	40%
Applicazione di modelli e leggi	30%	40%	40%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	45%	35%

SCIENZE	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	40%	40%
Utilizzo del linguaggio tecnico	20%	40%	40%
Applicazione di modelli e leggi	20%	40%	40%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	40%	40%

EDUCAZIONE FISICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	40	30	30
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	40	30	30
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	40	30	30
Continuità nella pratica di allenamento	40	30	30

EDUCAZIONE CIVICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti		50%	50%
Padronanza del linguaggio specifico		60%	40%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici		50%	50%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti		40%	60%

IRC	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti		20%	80%
Padronanza del linguaggio specifico		40%	60%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti		40%	60%

MATERIA ALTERNATIVA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti			
Padronanza del linguaggio specifico			
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Moduli / Unità didattiche	X				X	X	X	X	X	X	X		X	
Taglio diacronico	x	x	x											
Percorsi pluridisciplinari	x	x	x		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prospetti, schemi, mappe	x													
Sviluppo di nodi tematici	x	x	x		X			X	X	X				
Approfondimenti	x	x	x				X		X	X	X	X		

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Lezioni frontali	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	x	x	x								X		X	
Discussione guidata				X	X	X			X	X				
Lezioni partecipate	x	x	x	X	X	X			X	X			X	
Lavori individuali	x	x	x				X			X	X			
Didattica digitale				X	X	X	X	X	X		X			

STRUMENTI E RISORSE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Libri di testo	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sussidi e software multimediali				X	X		X		X	X	X		X	
Lim	x	x	x						X				X	
Fotocopie	x	x	x					X				X	X	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Analisi testuale	x	x	x		X			X						
Testo espositivo e/o argomentativo	x			X	X			X		X				
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico		x	x	X	X	X	X		X			X		
Traduzione		x	x			X								
Risoluzione di problemi														
Altro						X					X	X		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	x	x	x	X	X	X	X	x	X	X	x	X	X	
Risposte a quesiti semplici	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	x		X	
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo	x	x	x										X	
Discussione di una tesi data										X				
Analisi di documenti	x				X					X				
Problem Solving						X				X				
Altro														

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	**6** / 5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	**6**
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4
	Non ha compreso il testo	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7
	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa	**6** / 5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	**6** / 5
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	**6** / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	**10 / 11**
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
	L'argomentazione è del tutto incoerente	5 /4 /3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	**10 / 11**
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4/ 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/ 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	**5**
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	**6** / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9
	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	**6 / 5**
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	**6** / 5
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 / 3
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10 / 9
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale	8 / 7
	Espone riflessioni accettabili / generiche	**6** / 5
	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO
ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ...../20
A **Comprensione del significato globale e puntuale del testo** **Punteggio max. 6/20**	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
B **Individuazione delle strutture morfo-sintattiche** **Punteggio max. 4/20**		
	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
C **Comprensione del lessico specifico** **Punteggio max. 3/20**		
	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D **Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo** **Punteggio max. 3/20**		
	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3

E **Pertinenza delle risposte alle domande in apparato** **Punteggio max. 4/20**	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

- Recupero in itinere
- Attività di recupero e sostegno
- Studio individuale
- Valorizzazione delle eccellenze

Titolo Tipologia	Alunni Coinvolti	Discipline Coinvolte
I Luoghi Dell'arte	Tutta La Classe	Storia Dell'arte
Lettore Madrelingua	Tutti	Lingua Inglese
Incontro Con L'autore	Tutti	Italiano - Ed. Civica
Certamen Della Corsa Campestre	Parte Della Classe	Scienze Motorie
Antropocene	Tutti	Scienze
Dantedì	Tutti	Italiano
Giornata Della Letteratura – Laboratorio Verga Bando Adi-Lazio	Tutti	Italiano
Memoria	Tutti	Storia
Commissione Viaggi	Tutti	
Laboratorio Teatrale	Alcuni	
Avis	Alcuni	Scienze Motorie
Un Albero Per Il Futuro	Alcuni	Scienze
Conferenza Sulla Costituzione	Tutti	Tor Vergata
La Notte Del Liceo Classico	Alcuni	De Luca
Certamen Lingua Latina	Uno	De Luca
Concorso Ambasciatore Dei Diritti Umani	Due	Donnaromma
Antropocene	Tutti	Canini

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Lo studio di una disciplina in lingua straniera inglese rientra a pieno titolo nel progetto A.U.R.E.US, cui questa classe aderisce. Vengono di seguito riportate finalità e metodologie del CLIL.

Il metodo CLIL promuove contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche ed è impostato quindi su obiettivi di apprendimento sia per la lingua sia per la disciplina, in questa classe, della storia dell'arte.

Parte del programma viene quindi svolto in lingua inglese, un insegnamento *task-based* che richiede allo studente interazione e manipolazione dei contenuti. Lo scopo non è trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.
In particolare il processo insegnamento – apprendimento si manifesta sotto forma di

- strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.)
- strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.)
- momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali, individuazione delle funzioni comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto)
- strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali, grafici, linee del tempo, ecc.).

Finalità:

- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua obiettivo
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella storia dell'arte.

Metodologia:
Le attività devono essere graduate e guidate prima alla comprensione (attività pre-, durante, post-lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

- ricavare lessico chiave o definizioni dal testo
- completare testi, grafici, mappe, cronologie
- etichettare (paragrafi, immagini, ecc.)
- individuare errori
- riordinare informazioni nella giusta sequenza
- elaborare domande a risposte date
- abbinare testi-immagini/concetti-definizioni/titoli-paragrafi
- leggere/ascoltare e prendere appunti
- *problem solving*
- proposte di dibattito e riflessioni, personali e in gruppo
- *web quest* per approfondire.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PCTO svolto nel Triennio 5A	
Descrizione percorso	Descrizione sede
ARTE E NARRATIVA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
CERTAMEN DI LATINO 2023	DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
ORIENTAMENTO IN RETE 2022	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
ABC del prodotto audiovisivo: teorie e tecniche	UNIVERSITA' LUMSA
SCRITTURA CREATIVA PER IL TEATRO	ASSOCIAZIONE DANZARTE DI GROTTAFERRATA
STUDIARE IL LAVORO	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
TRADIZIONI ANTICHE E MODERNE	DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
CONTINUITY 2022: Sicilia antica e moderna	DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
LAW SUMMER SCHOOL 2022	UNIVERSITA' ROMATRE
RM-13 Il mestiere del bibliotecario: la gestione d	BANCA D'ITALIA

Percorsi di “Educazione Civica”

ITALIANO	La violenza di genere: lettura del libro “ Fiele e miele” di C. Merletti .
LATINO	Il linguaggio di genere
GRECO	
STORIA	Lo Stato totalitario La democrazia costituzionale. Lo Stato di diritto . La Costituzione italiana . I genocidi del XX sec. La Convenzione per la prevenzione e repressione del genocidio.
FILOSOFIA	La guerra. Carteggio Einstein Freud
LINGUA STRANIERA	Gender discrimination
STORIA DELL’ARTE	Arte Contemporanea “Impegnata”
MATEMATICA	
FISICA	Il disastro di Chernobyl. Energia nucleare
SCIENZE	Sviluppo sostenibile: green chemistry Economia circolare: urban mining
SCIENZE MOTORIE	inclusione e sport
IRC	Gli articoli 7 e 8 della Costituzione e la laicità dello Stato
EDUCAZIONE CIVICA	Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici attraverso l’organizzazione dello Stato: iter tra gli organi e i poteri statali

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, ***La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2] […].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento

---

[1] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
[2] in collo: in braccio.
[3] incolume: non ferito.
[4] accosto: accanto.
[5] pulverulenta: piena di polvere.

1/8

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7], intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!" [9]

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:
"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

[6] divelte: strappate via.
[7] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
[8] il casamento: il palazzo, il caseggiato.
[9] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

2/8

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO A2

Giorgio Caproni, ***Versicoli quasi ecologici***, in *Res amissa.*
Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino[1].
Il galagone[2], il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina[3] un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

[1] lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
[2] galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
[3] fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

3/8

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE MIUR

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici,* Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«*14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.*

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico[1]; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal[2]» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*[3]: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson[4].

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran[5] (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

---

[1] *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studî; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

[2] M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

[3] Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

[4] G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

[5] E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. 4/8

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

5/8

Ambito economico

B3

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arrecando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

Per produrre il cibo, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e animali, così come dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa.

[...]

La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

6/8

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro[1] ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.

1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?

1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

7 | 8

PROPOSTA C1

Commenta, secondo la tua esperienza, la seguente osservazione di *Rita Levi Montalcini*, che può essere estesa dalla ricerca scientifica a qualunque altro genere di lavoro creativo.

Credo di poter affermare che nella ricerca scientifica né il grado di intelligenza, né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti , non affronterebbero. [...] Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato sia più consona alla natura umana, così imperfetta, che non la perfezione.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

8/8

Simulazione "Seconda prova"

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 28 Aprile 2023

Sessione ordinaria 2022
Seconda prova scritta

AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 - 00182 Roma - Tel. 06121124905 Fax 0670305154
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod.Mec. RMPC04000R
RMPC04000R@istruzione.it, RMPC04000R@pec.istruzione.it, www.liceoaugustoroma.edu.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

Cambridge ESOL Exam Preparation Centre
Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Perché temere la morte?

Nelle Naturales Quaestiones, opera risalente agli ultimi anni della sua vita, in una fase, corrispondente grossomodo con la stesura delle Epistulae Morales ad Lucilium e successiva all'abbandono della vita attiva e all'allontanamento dalla corte neroniana, Seneca si occupa di descrivere i fenomeni naturali, senza però dimenticare di trarre dalla ricerca scientifica un beneficio morale che possa rivelarsi utile alla vita quotidiana. In questo brano del libro sesto, prendendo spunto dalla trattazione del terremoto che si verificò in Campania nel 62-63 d.C., riflette su argomenti a lui cari quali il timore della morte e la fuga del tempo.

PRE-TESTO Tutto questo, ottimo Lucilio, per quanto riguarda le cause; ora ciò che serve a rinfrancare gli animi, che a noi preme rendere più intrepidi piuttosto che più dotti; ma l'una cosa non avviene senza l'altra: l'animo infatti non si rafforza che con i buoni studi, che con la meditazione sulla natura. Chi da questa recente calamità non è uscito fortificato e rinfrancato contro tutte le altre? Che motivo c'è infatti ch'io tremi di paura di fronte a un uomo o a un animale feroce, di fronte a una freccia o a una lancia? Mi aspettano pericoli ben maggiori: siamo perseguitati dai fulmini e dalla terra e dagli elementi della natura. Con grande coraggio dobbiamo dunque sfidare la morte, sia che ci assalga con un impeto spaventoso e immane sia con una fine usuale e comune. Non importa affatto quanto carica di minacce sopraggiunga e quanto imponenti mezzi trascini contro di noi; ciò che ci chiede è un nulla. Questo nulla ce lo porterà via la vecchiaia, un dolore alle orecchie, un eccesso di umore alterato nel nostro corpo, un cibo poco propizio al nostro stomaco, un piede lievemente contuso.

Pusilla res est hominis anima, sed ingens res contemptus animae. Hanc qui contempsit, securus videbit maria turbari, etiamsi illa omnes excitaverunt venti, etiamsi aestus aliqua perturbatione mundi totum in terras vertet Oceanum; securus aspiciet fulminantis caeli trucem atque horridam faciem, frangatur licet caelum et ignes suos in exitium omnium, in primis suum, misceat; securus aspiciet ruptis compagibus dehiscens solum, illa licet inferorum regna retegantur. Stabit super illam voraginem intrepidus et fortasse quo debebit cadere desiliet. Quid ad me quam magna sint quibus pereo? Ipsum perire non magnum est. Proinde si volumus esse felices, si nec hominum nec deorum nec rerum timore versari, si despicere fortunam supervacua promittentem levia minitantem, si volumus tranquille degere et ipsis diis de feliciitate controversiam facere, anima in expedito est habenda. Sive illam insidiae, sive morbi petent, sive hostium sive civium gladii, sive insularum

cadentium fragor, sive ipsarum ruina terrarum, sive vasta vis ignium urbes agrosque pari clade complexa, qui volet illam accipiat.

POST-TESTO Che altro debbo fare se non confortarla nel momento in cui se ne va e congedarla con buoni auspici? "Va' con coraggio, va' con letizia! Non esitare: è un ritorno. Non è in discussione il fatto, ma il momento: stai facendo ciò che prima o poi devi fare. Non supplicare, non temere, non tirarti indietro come se dovessi andare incontro a qualche sventura: la natura che ti ha generato ti attende, e ti attende anche una sede migliore e più sicura. Lì non trema la terra, non s'azzuffano i venti con grandi cozzi di nubi, non vi sono incendi che distruggono contrade e città, non c'è il timore di naufragi che inghiottono intere flotte, non vi sono eserciti schierati con insegne contrapposte e un'identica furia di migliaia di uomini tesa al reciproco sterminio, non vi sono epidemie e pire fiammeggianti, comuni senza eccezioni a tutti i popoli che soccombono." (...) Per quanto puoi, dunque, Lucilio, datti coraggio da solo contro il timore della morte: è questo che ci rende vili; è questo che turba e rovina la vita che vorrebbe invece preservare; è questo che amplifica tutti questi fenomeni, i terremoti e i fulmini. Tutto ciò tu saprai guardare con animo fermo se penserai che non c'è alcuna differenza fra uno spazio di tempo breve e uno lungo. (trad. P. Parroni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Nel testo proposto Seneca sostiene che la morte non deve essere temuta. Illustra le argomentazioni, presenti nel brano tradotto, di cui si serve, le cause e il fine dell'affermazione di questo principio.

2. Individua l'anafora con *variatio* presente nel brano tradotto, e motiva la scelta di Seneca di farne uso. Spiega poi, dopo aver indicato da quali parole essa è composta, il significato di entrambe in relazione al contesto.

3. In questo testo il pensiero esposto da Seneca a proposito della morte si avvicina - e diverse sue affermazioni presenti nelle *Epistulae Morales* lo confermano - a quello epicureo. Rifletti sul tema del *metus mortis* e, conseguentemente, su quello della *fuga temporis*, facendo riferimento ad altri autori che trattano gli stessi temi e tenendo presente l'evoluzione che il pensiero filosofico di Seneca subisce alla luce delle sue vicende biografiche.

Il Consiglio di Classe V A

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	B. Donnarumma
LATINO	G. De Luca
GRECO	G. De Luca
STORIA	L. Chiaradonna
FILOSOFIA	L. Chiaradonna
LINGUA STRANIERA	A. Aronica
STORIA DELL'ARTE	P. Raffaeli
MATEMATICA	G. Geraci
FISICA	G. Geraci
SCIENZE	M. Canini
SCIENZE MOTORIE	N. Fais
IRC	M. D'Arienzo
MATERIA ALTERNATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	N. Cassese

Programmi svolti

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATEMATICA MATERIA DELLA CLASSE 5ª sez. A

LIBRO DI TESTO:
Matematica azzurro vol. 5 M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Classificazione delle funzioni

Dominio e codominio di una funzione

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche

Funzioni crescenti, decrescenti, non crescenti, non decrescenti

Funzioni pari e funzioni dispari

Funzioni composte

LIMITI

Intervalli ed intorni

Limite finito per x che tende al finito

Limite finito per x che tende ad infinito

Limite infinito per x che tende al finito

Limite infinito per x che tende all' infinito

Asintoti verticali e orizzontali

TEOREMI SUI LIMITI

Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)

OPERAZIONI SUI LIMITI

Limite di una costante per una funzione

Limite di una somma algebrica di due o più funzioni

Limite del prodotto di due funzioni

Limite di una potenza

Limite del quoziente di due funzioni

FORME INDETERMINATE :

0/0 ∞/∞ $+\infty$ $-\infty$

LIMITI NOTEVOLI

Il limite notevole Il limite notevole $\lim_{x\to 0}\frac{senx}{x}=1$ *con applicazioni*

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo

DISCONTINUITÀ

Discontinuità di prima, seconda e terza specie

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Derivata destra e sinistra

Definizione di funzione derivabile in un intervallo

Punti stazionari: massimi, minimi e punti di flesso a tangente orizzontale

Derivate fondamentali:

- derivata di una costante

- derivata della funzione $y=x$

- derivata della funzione $y=x^n$

Derivata di somma di funzioni

Derivata di un prodotto

Derivata di un quoziente

Derivate di ordine superiore

Teorema sulle funzioni derivabili e continue

Significato geometrico delle derivate prima e seconda

Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale

GRAFICO PROBABILE DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI INTERE E FRATTE:

dominio,

segno

intersezione con gli assi,

discontinuità e ricerca degli asintoti

crescenza e decrescenza

massimi, minimi e punti di flesso

concavità.

Roma, 4 maggio 2023

L'insegnante

Giuseppa Geraci

Roma 00/05/2023

Il docente
(prof.ssa Nome Cognome)

A.Sc. 2022/2023

Liceo Classico "Augusto"
Classe 5 sez. A
prof.ssa Giorgia De Luca
Programma svolto di GRECO

STORIA DELLA LETTERATURA

Libri di testo:
L.E. Rossi - R. Nicolai, Letteratura Greca 2, ed. Le Monnier
L.E. Rossi - R. Nicolai, Letteratura Greca 3, ed. Le Monnier
G. Turazza - M. Reali - L. Floridi, *ΑΛΛΟΣ IDEM*, ed. Loescher
Euripide, *Elena* (a cura di R. Argenio), ed. Dante Alighieri (consigliato)
Altri materiali: file caricati dalla docente sul RE

L'ETÀ CLASSICA: IL TEATRO

- Aristofane:
  - la vita e la suddivisione delle opere
  - analisi delle commedie: argomenti e tematiche
  - il rapporto con Euripide
- L'*Elena* di Euripide:
  - trama, struttura, personaggi
  - tematiche principali: l'antibellicismo, il doppio
  - il prologo e la presentazione di Elena
  - parodo dialogica ed epiparodo: significato e funzione della struttura
  - l'*agnitio* di Elena e Menelao e l'inganno ai danni di Teoclimeno
  - la *rhesis* del messaggero e il finale: funzione del *deus ex machina*
  - esempio di allestimento contemporaneo: l'*Elena* di Davide Livermore a Siracusa (2019), tra rispetto dell'originale e reinterpretazione

Testi in lingua originale con scansione metrica, traduzione e commento formale e contenutistico:

- Euripide: *Elena* prologo vv. 1-67, primo episodio vv. 386-436, secondo episodio vv. 528-596, primo stasimo, terzo episodio vv. 1165-1215

Testi in traduzione:

- Aristofane: *Acarnesi* 393-488 (Euripide, intellettuale 'straccione') e 626-718 (la parabasi degli *Acarnesi*: solo calunnie su Aristofane!); *Rane* 905-70 e 1004-98 (l'agone tra Eschilo e Euripide) e 1417-533 (la vittoria di Eschilo, il poeta che educa); *Pace* 114-79 (Trigeo vola su uno scarabeo a liberare la Pace); *Uccelli* 550-647 (il progetto di Pisetero); *Donne all'assemblea* 588-643 (il programma di governo delle donne); *Vespe* 590-724 (Filocleone e Bdelicleone: uno scontro generazionale); *Nuvole* 358-438 (gli insegnamenti di Socrate); *Donne alle Tesmoforie* 383-458 (Euripide nemico delle donne)
- Euripide: *Elena* (integrale)

Approfondimenti e letture critiche:

- G. Mastromarco, estratto da *La commedia* in AA.VV., *Lo spazio letterario della Grecia antica,* Salerno 1992 vol. I tomo I pp. 335-77 (Impegno politico ed evasione 'carnevalesca')

L'ETÀ CLASSICA: L'ORATORIA

- Il contesto storico-culturale di riferimento e caratteristiche generali
- Suddivisione in sottogeneri e autori principali:
- l'oratoria giudiziaria e Lisia:
  - biografia e opere
  - lo schema delle orazioni
  - il mestiere di logografo e caratteristiche della logografia
- l'oratoria deliberativa e Demostene:
  - biografia e opere
  - il pensiero politico: il rapporto con Filippo di Macedonia e con gli Ateniesi
- l'oratoria epidittica e Isocrate:
  - biografia e opere
  - il pensiero politico e l'idea di Grecia
  - il programma culturale della scuola di retorica di Isocrate

Testi in lingua originale con commento stilistico e contenutistico:

- Lisia: *Per l'olivo sacro* 5-8 (non è giusto che io paghi per il reato commesso da altri); *Contro Eratostene* 4-7 (pretestuosi provvedimenti dei Trenta contro i meteci)

- Demostene: *Olintiache* 11-3 (necessità che Atene intervenga in difesa di Olinto); *Filippiche* 1, 10 (colpevole negligenza degli Ateniesi)
- Isocrate: *Panegirico* 4, 23-5 (autoctonia degli Ateniesi)

Testi in traduzione con commento contenutistico:
- Lisia: *Per l'uccisione di Eratostene* par. 1,1-14 (le ragioni di un marito tradito: l'*exordium* e la *propositio*), 6-27 (adulterio e omicidio: la *narratio*), 32-42 (l'imputato si difende: l'*argumentatio*) e 47-50 (il finale: la *peroratio*)
- Demostene: *Olintiaca* 2, 1-10 (la fragilità della politica di Filippo); *Sui fatti del Chersoneso* 34-51 (gli Ateniesi devono difendere l'intera Grecia dalle mire di Filippo); *Filippiche* 3, 53-69 (il pericolo rappresentato dagli oratori favorevoli a Filippo)

L'ETÀ CLASSICA: LA FILOSOFIA

- Platone:
  - la vita
  - *excursus* delle opere e loro caratteristiche: i dialoghi giovanili o socratici, i dialoghi della maturità, i dialoghi della vecchiaia
  - il pensiero filosofico e politico
  - approfondimento monografico: lo *Ione* e la differenza tra τέχνη e ἐνθουσιασμός

Testi in lingua originale con traduzione, commento formale e contenutistico:
- Platone: *Ione* 530a-536a (parr. 1-6)

L'ETÀ ELLENISTICA: IL TEATRO

- Il contesto storico-culturale di riferimento:
  - periodizzazione e date importanti
  - i centri culturali principali
  - il cosmopolitismo e l'individuo slegato dalla comunità
  - l'ellenismo civiltà del libro
  - l'evergetismo
  - la *koinè diàlektos*
- Il teatro ellenistico: caratteristiche generali della commedia nuova
- Menandro:
  - linee biografiche

- la tradizione manoscritta delle commedie: i supporti scrittorii dell'antichità, caratteristiche dei rotoli di papiro

Testi in traduzione con commento contenutistico:

- Menandro: *Dyskolos* vv. 691-747 (Cnemone si converte… alla filantropia); *Epitrepontes* vv. 510-557 (Abrotono); *Aspis* vv. 97-148 (la Sorte)

L'ETÀ ELLENISTICA: LA POESIA

- La poesia alessandrina, caratteristiche generali, pubblico e occasione
- I generi letterari: trasformazione, innovazione, commistione
- Una poesia colta: riferimenti metaletterari e polemiche letterarie
- Callimaco:
  - la vita, i rapporti con i sovrani del regno d'Egitto e il lavoro nella Biblioteca di Alessandria: i *pinakes*
  - gli *Inni*
  - gli *Aitia*, caratteristiche generali, il prologo
  - i *Giambi* e l'*Ecale*: innovazioni di forma e contenuto
- Teocrito:
  - l'idillio e le sue caratteristiche: l'amebeo, il canto reso in esametri, i mimi
  - il *topos* dell'investitura poetica
  - il realismo teocriteo
- Apollonio Rodio:
  - linee biografiche, il ruolo di bibliotecario, il rapporto con Callimaco
  - le *Argonautiche* opera alessandrina
  - rapporti con l'*epos* omerico e con quello virgiliano
  - l'*amechanìa* di Giasone

Testi in lingua originale con scansione metrica, traduzione, commento formale e contenutistico:

- Callimaco: *Aitia* fr. 1 Pf. (Prologo dei Telchini)

Testi in traduzione con commento contenutistico:

- Callimaco: *Aitia* fr. 2, 1-5 Pf. (Callimaco come Esiodo); fr. 110, 1-64 Pf. (la *Chioma di Berenice*); *Inno a Zeus* (l'*Inno a Zeus*: l'inno più antico); *Ecale* frr. 40, 69 e 74 Pf. (una vecchietta, un giovane eroe e due cornacchie); *Epigrammi* 28 Pf. (odio il poema ciclico)

- Teocrito: idillio 7, 1-51 (Teocrito e la poetica della verità) e 15, 1-99 (due donne alla festa di Adone)
- Apollonio Rodio: *Argonautiche* I, 1-22 (il proemio) III, 275-98 (l'amore di Medea per Giasone), 616-35 (il sogno di Medea) e 948-65 e 1008-21 (l'incontro tra Medea e Giasone)

Approfondimenti e letture critiche:

- M. Fantuzzi, estratto da *Teocrito e la poesia bucolica* in *Lo spazio letterario della Grecia antica I*, Salerno ed., Roma 1993, pp. 147, 178-80 (Il nuovo genere bucolico e il "realismo" teocriteo)
- B.M. Palumbo Stracca, estratto da *Teocrito, idilli e epigrammi*, Rizzoli, Milano 1993, pp. 24-25 (Il "realismo" distaccato di Teocrito)
- M. Fusillo, estratto da *Apollonio Rodio* in AA.VV., *Lo spazio letterario della Grecia antica*, vol. II.2, Salerno 1993 pp. 107-43 (La poetica alessandrina nelle *Argonautiche*)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Materiali: file PDF preparati dalla docente e caricati sul RE

IL LINGUAGGIO DI GENERE

- Il genere come categoria morfologica nelle lingue antiche e nelle lingue moderne *vs* il genere come categoria sociologica
- La lingua come rappresentazione della realtà

.

Roma, 11 maggio 2023

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE 5ª sez. A
Libro di testo

Testo in adozione
Fisica idee e concetti
James S. Walker
Casa editrice Linx Pearson

La carica elettrica e il campo elettrico

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
Conduttori e isolanti
L'elettroscopio
La misura della carica elettrica: il Coulomb
La conservazione della carica elettrica
La legge di Coulomb
La costante dielettrica
La forza di Coulomb nella materia
Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi
Linee di forza di un campo elettrico generato da una carica puntiforme
Linee di forza di un campo elettrico generato da due cariche puntiformi

Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica
Potenziale elettrico
Differenza di potenziale
Superfici equipotenziali
Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica
Il verso della corrente
Lo corrente continua

Generatore di tensione e circuiti
Collegamenti in serie e parallelo
Le leggi di Ohm
Resistenze in serie e parallelo
La resistenza equivalente
Le leggi di Kirchhoff

Il magnetismo e l'elettromagnetismo

Magneti naturali e magneti artificiali
Il campo magnetico generato da magneti
L'induzione magnetica
Linee di forza di un campo magnetico
Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
L' esperienza di Orsted
L' esperienza di Faraday
L' esperienza di Ampère
L' intensità del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente la legge di Biot e Savart

La teoria della relatività ristretta

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
La dilatazione del tempo
Il coefficiente di dilatazione: γ
Il tempo proprio
La contrazione delle lunghezze

Roma 04/05/2023

Il docente
(prof.ssa Giuseppa Geraci

LICEO CLASSICO STATALE “AUGUSTO"
Anno scolastico 2022 – 2023
PROGRAMMA DI ED. FISICA E SCIENZE MOTORIE DELLA CLASSE 5 ª A
Libro di testo: PIU’ MOVIMENTO + Ebook. Autori: G.Fiorini, S.Bocchi, S. Coretti.
Codice ISBN 9788839302809

Teoria: primo soccorso
Formazione di gruppi di lavoro per realizzare una video-lezione e successiva valutazione.

Pratica

- **Potenziamento organico e fisiologico**
- corsa alternata alla camminata, es di stretching; lento aumento di intensità del lavoro aerobico, es di mobilità articolare, es a corpo libero di tonificazione dei grandi gruppi muscolari, addominali, es alla parete, posizione a sedia, potenziamento arti inferiori; es in quadrupedia, plank e tenute in varie posizioni, es di velocità; corsa lenta fino a 10’ di seguito, routine di esercizi a corpo libero.
- **Potenziamento muscolare e test motori**
- es propedeutici al lancio con palla medica, es di lancio per una corretta esecuzione, es di mobilità del cingolo; andature varie, squat-jump con palla medica; Es a coppia con pallone di pallacanestro, potenziamento arti superiori con vari palloni.
- test di lancio della palla medica e successiva valutazione.
- Test di resistenza e successiva valutazione
- Test salto in lungo da fermo e successiva valutazione.
- Test di flessibilità del busto e successiva valutazione.

Teoria: i giochi olimpici moderni
Approfondimento sul tema dato e successiva valutazione scritta.

Pratica

- **Pallavolo**: es propedeutici per la battuta dall’alto. Es da varie distanze, smash, es di precisione alla parete, es di precisione con birilli. Battuta (valutazioni). Bagher, palla-tennis, americana; palleggio: es vari, singoli e in coppia;
- **tonificazione e potenziamento**: es. di salita alla spalliera con tenute sulle braccia; es a corpo libero in decubito supino prono e laterale; funicella: es vari di salto ritmo e coordinazione, es di mobilità articolare e di tonificazione degli addominali; es con palla medica; es a carico naturale.

Teoria: i giochi olimpici moderni: la restaurazione, l’inno olimpico, la bandiera con i cinque cerchi.

Ed. civica: inclusione, scuola e sport.

Roma 04/05/2023

la docente
(prof.ssa Nicoletta Fais)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Programma Disciplina: SCIENZE ***Insegnante: Prof. Canini Marina***

Classe: 5^A ***Anno scolastico: 2022/23***

Testo:Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e biotecnologie con elementi di Chimica organica
di Sadava Hillis Heller Ed. Zanichelli
Testo: Terra Ed. Blu di Palmieri Parotto Ed. Zanichelli
Materiale didattico: Urban Mining: l'alternativa allo sfruttamento delle risorse non rinnovabili Prof.ssa Silvia Serranti del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambienti Università La Sapienza di Roma
Materiale didattico: Chimica Verde 2.0. Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale Prof. Guido Saracco del Dipartimento di Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI CHIMICA

- ***Chimica organica***
  Classificazione composti organici: aciclici, carbociclici. Ibridazione del carbonio: sp, sp^2, sp^3. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, funzionale. Stereoisomeria. Isomeria geometrica: isomeri cis e trans. Isomeria ottica: enantiomeri.
- ***Idrocarburi***
  Struttura, nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche di alcani, alcheni, alchini. Isomeri strutturali degli alcani. Stereoisomeri degli alcheni. Struttura e risonanza del benzene. Nomenclatura e struttura di composti aromatici monociclici e policiclici.
- ***Derivati funzionali degli idrocarburi***
  Gruppo funzionale, caratteristiche fisiche e nomenclatura IUPAC di alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, esteri, acidi carbossilici. Ammine e ammidi.

PROGRAMMA DI BIOCHIMICA

- **Biomolecole.** ***Carboidrati.*** Monosaccaridi destrogiri e levogiri. Aldosi e chetosi. Proiezione di Fischer. Serie D e L. Struttura piranosica e furanosica. Oligosaccaridi e polisaccaridi

Lipidi. Trigliceridi. Legame estere. Glicerolo e acidi grassi saturi e insaturi. Reazione di saponificazione. Fosfolipidi. ***Proteine.*** Amminoacidi di serie D e L. Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. ***Acidi Nucleici***. DNA e RNA: struttura e funzioni. Nucleotidi. Ribosio e desossiribosio. Purine e pirimidine. Nucleotidi speciali: ATP, NAD^+ e FAD.

- ***Metabolismo***. Catabolismo e anabolismo. Reazioni esoergoniche e endoergoniche.
  Respirazione cellulare e sue fasi. Glicolisi e suoi prodotti. AcetilCoA e ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa. Citocromi e catena di trasporto degli elettroni. Ossidazione di NADH e $FADH_2$. Fermentazione alcolica e lattica.
  Fotosintesi e sue fasi. Reazione alla luce e fotosistemi I e II . Produzione di NADPH e ATP. Ciclo di Calvin e produzione di glucosio.
- ***Biotecnologie***. Ricombinazione batterica orizzontale: trasformazione, trasduzione e coniugazione. Ciclo litico e lisogenico nei virus. Tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio genico. Enzimi di restrizione. DNA ligasi. Vettori plasmidici, virali, artificiali e relative proprietà. Geni reporter. Inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti. Librerie genomiche a DNA. Tecnica della PCR (Reazione a catena della polimerasi). Applicazioni delle biotecnologie. Green biotech di 1ª, 2ª e 3ª generazione. Produzione di biocombustibili e biorisanamento ambientale. Produzione di farmaci con l'impiego di microrganismi e con la tecnica pharming. La terapia genica. Vaccini ricombinanti. Terapia con cellule staminali. Clonazione nei mammiferi. La pecora Dolly.

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

- ***Struttura interna della Terra*** Strati della Terra e principali superfici di discontinuità. Crosta continentale e oceanica. Litosfera e astenosfera. Flusso termico e energia geotermica.

- ***Teoria della deriva dei continenti*** Prove geologiche, geofisiche e paleontologiche

- ***Teoria della tettonica a placche e margini di placca*** Placche litosferiche oceaniche e continentali. Classificazione dei margini di placca. Convergenti, divergenti e di scivolamento. Subduzione e margini distruttivi. Margini costruttivi e conservativi. Dorsali oceaniche e fosse oceaniche. Sistema arco-fossa. Fosse tettoniche e espansione dei fondali oceanici. Studi sul paleomagnetismo. Fenomeni endogeni collegati al movimento tettonico. Moti convettivi del mantello.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- ***Economia circolare per lo sviluppo sostenibile.***

  Analisi dei dati relativi ai rifiuti solidi urbani nel mondo in Europa e in Italia. Riciclaggio dei materiali a confronto nei diversi paesi e obiettivi futuri. Estrazione di metalli dai RAEE. Tecnologie e rendimenti a confronto tra estrazione mineraria e estrazione da rifiuti urbani. Evoluzione delle tecnologie di progettazione e di estrazione dei RAEE. Le terre rare. Reperibilità, valore economico degli elementi e strategie geopolitiche.

- ***Riduzione delle emissioni. Energie alternative***

  Analisi dei dati relativi alle emissioni, alle temperature e all'impiego delle risorse energetiche. Analisi delle catastrofi ambientali e della variazione dello spessore dei ghiacci. Prospettive future e accordi di Parigi del 2015.

Roma, 11 Maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Marina Canini

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATERIA DELLA CLASSE 5ª A INGLESE

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Performer Heritage blu, Zanichelli

1. *Victorian Age, Queen Victoria's reign*
2. *Victorian novel*
3. *Charles Dickens (Hard Times, Oliver Twist)*
4. *The Brontë sisters (Jane Eyre, Wuthering Heights)*
5. *Thomas Hardy (Tess of the d'Urbervilles)*
6. *Robert Louis Stevenson (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hide)*
7. *Aestheticism and Decadence*
8. *Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray)*
9. *The American Civil War*
10. *Walt Whitman (Leaves of Grass, "O Captain, my Captain!")*
11. *Emily Dickinson ("Hope is the thing with feathers", "Because I could not stop for Death")*
12. *Herman Melville (Moby-Dick)*
13. *From the Edwardian Age to the First World War*
14. *The age of anxiety*
15. *The inter-war years*
16. *The Second World War*
17. *Modernism*
18. *Modern poetry*
19. *The modern novel*
20. *The interior monologue*
21. *The War Poets*
22. *Rupert Brooke ("The Soldier")*
23. *Wilfred Owen ("Dulce et Decorum Est")*
24. *William Butler Yeats ("Easter 1916")*
25. *Joseph Conrad (Heart of Darkness)*
26. *James Joyce (Dubliners)*
27. *Virginia Woolf (Mrs. Dalloway)*
28. *George Orwell (Nineteen Eighty-Four)*

Dal mese di ottobre al mese di maggio gli alunni hanno avuto una lezione settimanale con il lettore madrelingua.

Roma 10 /05/2023

Il docente
Antonella Aronica

A.Sc. 2022/2023

Liceo Classico "Augusto"
Classe 5 sez. A

prof.ssa Giorgia De Luca
Programma svolto di LATINO

STORIA DELLA LETTERATURA

Libro di testo:
G. Garbarino, *Luminis Orae 2*, ed. Paravia
G. Garbarino, *Luminis Orae 3*, ed. Paravia
G. Turazza - M. Reali - L. Floridi, *ΑΛΛΟΣ IDEM*, ed. Loescher
Altri materiali: file PDF caricati dalla docente sul RE

L'ETÀ AUGUSTEA
La poesia elegiaca
- L'elegia latina come genere originale
- Il rapporto con l'elegia greca arcaica, con la poesia ellenistica e con il neoterismo
- La poesia elegiaca e il principato
- Tibullo:
  - la vita e il *corpus tibullianum*
  - il circolo di Messalla
  - la figura di Delia
  - l'aspirazione alla *paupertas*
- Properzio:
  - la vita e le opere
  - l'ingresso nel circolo di Mecenate e le elegie romane
  - la manipolazione del mito ai fini del genere elegiaco
- Ovidio:
  - la vita
  - lo strano rapporto di Ovidio con Augusto tra polemica, ironia e celebrazione
  - gli *Amores* poesia del *lusus*: la scomparsa del tormento d'amore e dell'unica donna
  - le *Heroides* e il mito piegato all'elegia
  - l'*Ars amatoria*, le altre opere didascaliche e la fine del genere elegiaco
  - Ovidio poeta epico: le *Metamorfosi* e la dissoluzione dei confini tra generi letterari
  - la metrica: il distico elegiaco

Testi in lingua originale con scansione metrica, traduzione e commento formale e contenutistico
- Ovidio: *Amores* I, 9 (la *militia amoris*), *Metamorfosi* I, 452-567 (Apollo e Dafne)

Testi in traduzione:
- Tibullo: *Elegiae* I, 1 (l'ideale di vita elegiaco), I, 3 (rimpianti, sogni, speranze) e I, 5 (il *discidium* da Delia)
- Properzio: *Elegiae* III, 3 (la *recusatio* dell'epica) e IV, 4 (un'elegia eziologica: l'amore colpevole di Tarpea)
- Ovidio: *Amores* II, 4 (Don Giovanni *ante litteram*), *Heroides* 16 e 17 (Lettere di Paride ed Elena); *Ars amatoria* I, 611-614 e 631-646 (l'arte di ingannare); *Metamorfosi* I, 1-20 ("tutto può trasformarsi in nuove forme")

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- Contesto storico e culturale:
  - la dinastia giulio-claudia
  - rapporto tra letterati e *principes*
- Persio:
  - la vita
  - caratteristiche generali della produzione satirica
  - rapporto con Lucilio e Orazio
  - lo stile: la *iunctura acris*
- Lucano:
  - la vita
  - il rapporto con il *princeps*
  - la *Pharsalia*, struttura, temi, personaggi
  - rapporto con l'*epos* virgiliano
- Seneca:
  - la vita, le opere
  - la morte di Seneca raccontata da Tacito negli *Annales*
  - le *Consolationes*: caratteristiche del genere e suo uso da parte di Seneca
  - il genere della *satura menippea* e l'*Apokolokyntosis*
  - i *Dialogi* e i trattati: lo stoicismo senecano
  - le tragedie: tematiche, cronologia, rapporto con i modelli e con la filosofia stoica, problema della rappresentabilità
  - le *Epistulae ad Lucilium* e la pratica quotidiana della filosofia:
    - il tempo e l'uso di esso
    - vera libertà e vera schiavitù
- Petronio:
  - identificazione tra il Petronio di Tacito e l'autore del *Satyricon*
  - il *Satyricon*: argomento, struttura e problemi legati al genere letterario

Testi in lingua originale con scansione metrica (poesia), traduzione e commento formale e contenutistico

- Persio: *Choliambi* (Una dichiarazione di poetica)
- Lucano: *Pharsalia* I, 1-32 (l'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani)
- Seneca: *Consolatio ad Marciam* 3 (Livia piange la morte di Druso); *De brevitate vitae* 12, 1-3 (esempi di occupazioni insulse); *De beneficiis* 1, 7 (la natura del beneficio); *Epistulae ad Lucilium* 28, 4-7 (l'uomo può raggiungere la serenità interiore in ogni luogo), 90, 1-3 (la filosofia è un dono divino), 93, 1-4 (è necessario vivere bene, non a lungo); *De providentia* 1, 6, 8-9 (la morte incombe su di noi) e 2, 1-4 (le avversità non possono intaccare gli uomini virtuosi)

Testi in traduzione:

- Persio: *Sat.* I, 1-21, 41-56 e 114-25 (un genere contro corrente: la satira); III, 1-30, 58-72 e 77-118 (l'importanza dell'educazione)
- Lucano: *Pharsalia* I, 129-157 (i ritratti di Pompeo e di Cesare); II, 284-325 (il discorso di Catone) e 380-391 (il ritratto di Catone); VI, 719-735 e 750-808 (una scena di necromanzia)
- Tacito: *Annales* 15, 62-64 (La morte di Seneca); 16, 18-19 (La morte di Petronio)
- Seneca: *Apokolokyntosis* 4, 2-7, 2 (morte e ascesa di Claudio in cielo); *De clementia* I, 1-4 (la clemenza); *De ira* III, 36 (L'esame di coscienza); *De otio* 6, 4-5 (il filosofo giova all'umanità); *Phaedra* vv. 589-684 e 698-718 (un amore proibito); *Thyestes* vv. 970-1067 (una folle sete di vendetta); *De brevitate vitae* 1 e 2, 1-4 (è davvero breve il tempo della vita?); *De providentia* 2, 1-2 (perché agli uomini capitano tante disgrazie?); *Epistulae ad Lucilium* 1 (solo il tempo ci appartiene), 41 (vivere secondo natura), 47, 5-9 (gli umili compiti degli schiavi) e 10-13 (o "veri" schiavi) e 70, 4-5 e 8-16 (libertà e suicidio); *Naturales Quaestiones praefatio 13-17* (tutto

il resto è meschino)
- Petronio: *Satyricon* 1-4 (l'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza), 94 (*mimica mors*: suicidio da melodramma) e 111-112, 1-8 (la matrona di Efeso)

Approfondimenti e letture critiche
- E. Narducci, estratto da *Enciclopedia virgiliana*, vol. III, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1987, pp. 257-60 *passim* s.v. *Lucano* (Lucano, l'anti-Virgilio)

L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO
- Contesto storico e culturale:
  - la dinastia flavia
  - gli imperatori di adozione
  - rapporto tra imperatori e cultura
- Quintiliano:
  - la vita e i rapporti col principato
  - contenuto dell'*Institutio oratoria*
  - il concetto di nuovo classicismo
  - i requisiti dell'oratore e il suo ruolo nella società
- Giovenale:
  - la vita
  - la scelta della satira come strumento dell'*indignatio*
  - rapporto con Lucilio, Orazio e Persio
  - la satira contro le donne
- Marziale:
  - la vita da *cliens* e le raccolte di epigrammi
  - il *Liber de spectaculis*
  - gli *Xenia* e gli *Apophoreta*: le origini dell'epigramma e le sue trasformazioni nei secoli
  - il *fulmen in clausola*
  - caratteristiche della poesia di Marziale, la poetica degli oggetti
- Tacito:
  - la vita e le opere
  - il *Dialogus de oratoribus* e il problema della decadenza dell'oratoria in Tacito e in Petronio (*Sat.* 1-4)
  - L'*Agricola*: caratteristiche generali dell'opera, genere letterario e finalità
  - la *Germania*, caratteri generali dell'opera
  - le *Historiae* e gli *Annales*: una concezione pessimistica e cupa della storia, la necessità del principato

Testi in lingua originale con scansione metrica (poesia), traduzione e commento formale e contenutistico
- Quintiliano: *Institutio oratoria* I, 2, 1-2 (obiezioni mosse all'insegnamento collettivo) e 6-8 (i peggiori vizi derivano dall'ambiente familiare); III 3 (Quintiliano illustra le parti dell'oratoria); XII 1, 1-3 (Quintiliano maestro di retorica: l'oratore come *vir bonus dicendi peritus*)
- Marziale: XII, 32 (Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra)
- Tacito: *Dialogus de oratoribus* 25 (Messalla esprime il suo giudizio sugli oratori antichi); *Agricola* 11 (gli abitanti della Britannia); *Germania* 11 (usanze dei Germani); *Historiae* I, 4 (reazioni contrastanti alla morte di Nerone); *Annales* I 3 (Livia e la successione di Augusto)

Testi in traduzione:
- Quintiliano: *Institutio oratoria prooemium* 9-12 (retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore); I 2, 11-13 e 18-20 (i vantaggi dell'insegnamento collettivo); X, 1, 85-8, 90, 93-4, 101-2, 105-9 e 112 (un *excursus* di storia letteraria) e 125-131 (severo giudizio su Seneca)

- Giovenale: *Saturae* I, I 1-87 e 147-171 (perché scrivere satire?); IV 34-56 e 60-136 (un singolare *consilium principis*) e II, VI 231-41, 246-67 e 436-56 (l'invettiva contro le donne)
- Tacito: *Agricola* 1 (un'epoca senza virtù); 30 (denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro); 45, 3-46 (compianto per la morte di Agricola); *Historiae* IV 73-4 (il punto di vista dei Romani sull'imperialismo)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Materiali: file PDF preparati dalla docente e caricati sul RE
vd. programma di greco 5A

Roma, 11 maggio 2023

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE DELLA CLASSE V A A.U.R.E.US

Libro di testo: Settis - Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile. 5.* EINAUDI

Neoclassicismo e Romanticismo: caratteri generali
Le categorie estetiche: Pittoresco: Constable, *Flatford Mill*
Sublime: Friedrick, *Viandante sopra il Mare di Nebbia*
Canova: *Amore e Psyche*
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
David: *Il Giuramento degli Orazi*
La Morte di Marat
Romanticismo: Géricault: *la Zattera della Medusa*
Delacroix: *La Libertà guida il popolo*
Il Realismo: Manet: *Olympia*
Colazione sull'Erba
l'Accademia: Cabanel: *Nascita di Venere*
la pittura di Hayez nell'Italia Risorgimentale
l'Impressionismo: Monet: *Impressione, Levar del Sole*
Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
Il superamento dell'Impressionismo: Cézanne, *la Montagna di Sainte Victoire*
Gauguin, *da dove veniamo chi siamo dove andiamo*
Van Gogh, *Notte Stellata*
L'esistenzialismo di Munch: *l'Urlo*

le Avanguardie Storiche:
Espressionismo: Die Brücke: Kirchener, *Cinque Donne per Strada*
Fauves: Matisse, *la Danza*
Cubismo: Picasso, *le Demoiselles d'Avignon*
Guernica
Futurismo: Boccioni, *Forme Uniche della Continuità nello Spazio*
Balla, *Dinamismo di un Cagnolino al Guinzaglio*
Astrattismo: Kandinskij, *Primo Acquarello Astratto*
Dadaismo: Duchamp, *Orinatoio*
il Grande Vetro
Surrealismo: Magritte, *Ceci n'est pas une Pipe*
l'Impero delle Luci

Anche ai fini della valutazione in Educazione Civica, gli studenti hanno approfondito, su loro scelta personale, un autore contemporaneo, dal secondo dopoguerra ad oggi, sottolineandone, qualora possibile, l'impegno civile.

Per quanto riguarda lo studio della Storia dell'Arte in lingua straniera, prevista nel progetto A.U.R.E.US, parte del programma, in base alla scelta individuale di ogni singolo studente, sono stati sviluppati anche in inglese, rispettando le singole competenze di ognuno.

Roma 15/05/2023

Il docente
(prof. Paolo Raffaeli)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FILOSOFIADELLA CLASSE 5 A

Libro di testo: CHIARADONNA PECERE, La ricerca della filosofia, Mondadori voll. 2B, 3 A, 3B

***1.* I. Kant:**
analisi dettagliata della *Critica della Ragion Pura,* della *Critica della Ragion Pratica,* della *Critica del Giudizio.*
La Critica della Ragion Pura: significato , caratteristiche e partizione dell' opera. Il rapporto soggetto-oggetto; i giudizi sintetici a priori;
Estetica trascendentale: spazio e tempo;
Analitica trascendentale: la conoscenza dell'intelletto, le categorie, l'Io penso, gli schemi, fenomeno e noumeno;
Dialettica trascendentale: le idee della ragione, la critica alla psicologia, alla cosmologia e alla teologia razionale, l'uso regolativo delle idee;

***2.*J. G. Fichte:**
significato dell'idealismo fichtiano, il superamento del criticismo kantiano, dogmatismo e idealismo, i principî della dottrina della scienza, la dialettica del terzo principio, attività teoretica e pratica, l'etica e la libertà, il pensiero politico.

***3.*F. W. J. Schelling:**
l'Assoluto come indifferenza di natura e spirito e la critica alla filosofia fichtiana, la filosofia della Natura e la filosofia trascendentale, l'arte organo della filosofia.

***4.*G. W. F. Hegel:**
gli scritti jenesi**,** la prefazione alla *Fenomenologia dello Spirito*, l'Assoluto, il rapporto con la filosofia di Fichte e quella di Schelling, il concetto di infinito, il vero, la dialettica;
la *Fenomenologia dello Spirito,* partizione e contenuto dell'opera, coscienza, autocoscienza, ragione;
la *Logica*, identificazione di logica e ontologia, rapporto con la logica tradizionale, partizione dell'opera;
la filosofia della natura;
la filosofia dello Spirito, Spirito soggettivo, Spirito oggettivo, lo Stato e la Storia. Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia.

***5.*A. Schopenhauer:**
La conoscenza come rappresentazione, il corpo, la volontà e i suoi gradi di oggettivazione, le idee e i concetti, l'arte e il percorso morale.

***6.*Destra e Sinistra hegeliana. L. A. Feuerbach:**
alienazione e religione, Dio e uomo.

***7.* K. Marx:**
la critica alla filosofia del diritto di Hegel, rapporto con la filosofia hegeliana, i *Manoscritti economico-filosofici* e i significati del lavoro alienato, la critica dell'ideologia, le *Tesi su Feuerbach*, il materialismo storico, la critica al pensiero socialista e a Proudhon, il socialismo scientifico, il *Manifesto*, l'analisi della società capitalistica, plusvalore, la crisi del sistema capitalistico, la rivoluzione e la società socialista, il materialismo dialettico

***8.* Il Positivismo:**
caratteri generali, Comte: la legge dei tre stadi, il Positivismo evoluzionistico, Darwin: lotta per la sopravvivenza e selezione naturale.

***9.* F. Nietzsche:**
la *Nascita della tragedia*, apollineo dionisiaco, Euripide, Socrate e la morte della tragedia, la fase illuministica e lo spirito libero, l'origine della morale, l'annuncio della morte di Dio, il superuomo, *Così parlò Zarathustra,* le tre metamorfosi, l'eterno ritorno, come il mondo vero è diventato favola, nichilismo compiuto e incompiuto, la volontà di potenza, la genealogia della morale.

***10.* H. L. Bergson:**
il tempo spazializzato e la durata, la libertà come espressione dell'io, la memoria: memoria abitudine e memoria pura, il ricordo immagine e la percezione, l'evoluzione creatrice, istinto, intelligenza, intuizione.

***11.* La psicoanalisi. S. Freud:**
dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la sessualità infantile e il complesso edipico, la prima e la seconda topica, Es, Io, Super-io, la sublimazione, *Il disagio della civiltà.*

***12.* Carteggio Freud Einstein sulla guerra**

***15.* K. R. Popper:**
critica dell'induzione e rivalutazione delle ipotesi, principio di falsificazione e teoria della corroborazione, fallibilismo e razionalismo critico, scienza e metafisica. *La società aperta e i suoi nemici.* La democrazia e il pensiero critico.

Roma 11/05/2023

La docente
prof.ssa Maria Letizia Chiaradonna

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Liceo Ginnasio “Augusto” Roma

Via Gela, 14 - 00182 Roma Tel 06/7020825 Fax 06/ 70305154 Distretto 17°
Cod.Mec. RMPC04000R - Cod. Fiscale 80219690585

PROGRAMMA
Di ITALIANO

CLASSE: 5 SEZ.: A

DOCENTE: *Prof.ssa Biancamaria Donnarumma*

A.S. 2022-2023

Modulo 1. Alessandro Manzoni

La formazione, la conversione, gli Inni Sacri, la poetica del Vero, Odi civili e politiche.
Il cinque Maggio, La Pentecoste,

- Adelchi , Coro dell'atto terzo *Dagli atrii muscosi, dai fiori cadenti;* Coro dell'atto quarto *Sparsa le trecce morbide; la morte di Adelchi*

- I Promessi Sposi, il romanzo storico, la questione della lingua, il romanzo senza idillio. Lettura e analisi dei seguenti brani:
La monaca di Monza, cap. X*; Renzo a Milano,* cap. XI*; L'innominato,* cap. XX*; Il sugo di tutta la storia,* cap. XXXVIII*; I ritratti di Geltrude e di Egidio.*

Modulo 2. Giacomo Leopardi

La vita, le opere, il pensiero e l'elaborazione del pessimismo cosmico.

- Le canzoni, *Ultimo canto di Saffo, La quiete dopo la tempesta.*

- Gli Idilli, *L'Infinito, La sera del dì di festa.*

- I canti pisano-recanatesi, *A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;*

- Lo Zibaldone, *La poetica del vago e dell'indefinito (Zib. 472, 1744-45, 1789, 1798); Teoria del piacere (Zib. 165-172, 646-648, 3497-3499).*

- Le Operette morali, *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte*

- *La ginestra o il fiore del deserto.*

Modulo3. Dal realismo europeo al verismo italiano
Contenuti: Gli scrittori e la realtà: analisi e forme del narrare.

- Il naturalismo e il Positivismo; Zolà e il romanzo sperimentale.

Giovanni Verga

La visione verista, l'ideale dell'ostrica, il ciclo dei vinti, le tecniche stilistiche..

da *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo; La Lupa.*

da *Novelle rusticane, La roba, Malaria*

da *Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo.*

I Malavoglia:

- *Prefazione,* La prefazione al ciclo dei vinti; il ritratto dell'usuraio.

Modulo 4. L'età del Decadentismo

Contenuti: La poetica del Decadentismo, il simbolismo, il ruolo del poeta

C. Baudelaire, da *I fiori del male, Corrispondenze; L'albatro.*

Giovanni Pascoli

La formazione, il linguaggio e la poetica, il "nido" familiare.

- *Il fanciullino*
- *Myricae, Lavandare; X Agosto; Novembre; Temporale; Il lampo; L'assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia*
- Poemetti, *Italy;*
- Poemi conviviali, *Alexandros.*

Letture critiche: G. Barberi Squarotti, Il mito del nido; G. Contini, Il linguaggio di Pascoli.

Gabriele d'Annunzio

Il personaggio, i romanzi, il programma del superuomo, il ritratto del dandy.

- *Il piacere*, la storia e i personaggi; l'educazione di Andrea Sperelli.
- *Notturno, "Tutto è compiuto. Tutto è consumato*";
- Il progetto delle Laudi, *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto, I pastori.*

Confronto con E. Montale, "*Piove*", in Satura (1971).

Modulo5. La dissoluzione delle forme tradizionali del romanzo e del teatro.

Contenuti: il passaggio al '900, la crisi delle certezze, il ruolo dell'intellettuale, lo sperimentalismo

Italo Svevo

La formazione, il tema dell'inetto, la psicoanalisi e le tecniche di scrittura.

- I romanzi: *Una vita*, *Senilità, La coscienza di Zeno*

-da *Una vita,*l'apologo del gabbiano

-da *Senilità,* Il desiderio e il sogno

- da La *coscienza di Zeno*, il fumo; lo schiaffo; il funerale mancato; la catastrofe finale.

Luigi Pirandello

La visione del mondo e della letteratura; i temi dell'opera pirandelliana, le fasi del teatro.

-da *L'umorismo,* L'umorismo e la scomposizione della realtà

- da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato; La signora Frola e il signor Ponza

- da *L'umorismo*, Una vecchia signora imbellettata

- da *Il fu Mattia Pascal,* La prefazione; La lanterninosofia; l'ombra di Adriano Meis; Uno squarcio nel cielo di carta

- *Uno, nessuno, centomila*: cap.IV "Non conclude"

- *Sei personaggi in cerca d'autore*: prefazione; l'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

- *Così è se vi pare,* Io sono colei che mi si crede; la verità velata

Elsa Morante e il romanzo storico

-da *La storia*, La morte di Useppe

-Lo scrittore nell'era dell'atomica

-"A cosa serve la poesia" (1965)

Italo Calvino

Esempi dalla multiforme prosa di I. Calvino.

-La prefazione a "*Il Sentiero dei nidi di ragno*"

-*T con Z,* I cristalli

-*Le città invisibili*, La narrazione per sfuggire alla distruzione; Alcune delle conclusioni possibili; La città di Leonia

-*Lezioni americane*

Modulo 6. L'evoluzione della poesia italiana del '900

I Futuristi

Manifesto tecnico del futurismo

I Crepuscolari: cenni

G.Gozzano, La signorina Felicita

L'ermetismo

S.Quasimodo, Alle fronde dei salici; Ed è subito sera

Umberto Saba

Il legame con la propria città e le vicende biografiche, la poesia onesta, i modelli della tradizione

da *Il Canzoniere, A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Amai; Mio padre è stato per me l'assassino; Ulisse*

Giuseppe Ungaretti

Vita d'un uomo, la poetica, la religione della parola.

- da *L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Commiato; Sono una creatura;*

- da *Sentimento del tempo, Di luglio*

-da *Il Dolore*, *Non gridate più*

Eugenio Montale

Le vicende biografiche, la poetica del correlativo oggettivo, le diverse raccolte e l'evoluzione poetico-stilistica.

- da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto.

- da Le occasioni: La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli.

- da La bufera e altro: - Primavera Hitleriana

- da Satura: Ho sceso dandoti il braccio, La storia, Piove.

La sfida della poesia e l'impegno civile

-U. Saba, *"Quello che resta da fare ai poeti"*

-S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

-Primo Levi, *Voi che vivete sicuri*, prefazione a "Se questo è un uomo"

- M. Luzi, *Vola alta parola*

-E. Montale, ***È ancora possibile la poesia?*** discorso in occasione del Nobel

Dante, Paradiso:

Lettura integrale dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Percorso di Educazione Civica:

Lettura del saggio di C. Merletti, "Fiele e miele. la violenza contro le donne spiegata e narrata" Edizioni Albatros.

LIBRO DI TESTO: Bologna,Rocchi, Letteratura visione del mondo, Loescher.

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5ª A

Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI.

1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO
- Religione, religiosità, fede nella società contemporanea
- Distinzioni terminologiche: ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
- Cos'è la fede: "credere" nel mondo classico, fede come relazione
- Secolarizzazione e secolarismo
- La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
- La secolarizzazione e la kenosi nel pensiero di G. Vattimo

2. LE RADICI CULTURALI DELL'ATEISMO CONTEMPORANEO
- Il pensiero ateo: uno sguardo attraverso i secoli
- Dio come proiezione dell'uomo nel pensiero di L. Feuerbach
- La prospettiva materialista di K. Marx
- Il crollo dei valori e la morte di Dio secondo F. Nietzsche
- La religione come nevrosi: aspetti della dottrina di S. Freud

3. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA
- Riflessioni sugli articoli 7 e 8 della Costituzione
- I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato
- La laicità dello Stato

Roma 04/05/2023

Il docente
(Prof. Matteo D'Arienzo)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA Di STORIA E EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5A

Libro di testo: BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli vol. 3 con Cittadinanza e Costituzione

***1.*Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana**
La situazione politica in Europa all'inizio del '900;
nazionalismo e antisemitismo: il caso Dreyfus;
il sistema di alleanze in Europa;
l'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano, il Partito socialista, lo sviluppo industriale e il ritardo del Meridione, la politica estera, la guerra di Libia, il nazionalismo, la riforma elettorale, la crisi del governo giolittiano.

La Grande Guerra
Le alleanze, l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, neutralismo e interventismo in Italia, il patto di Londra e l'intervento dell'Italia, gli anni 1916-1917, la guerra di trincea, insubordinazioni e diserzioni, il pacifismo, la pace di Brest-Litosk e la disfatta italiana di Caporetto, l'"inutile strage" secondo Benedetto XV, l'intervento degli U.S.A. e i quattordici punti di Wilson, la fine del conflitto, i trattati di pace, la Società delle Nazioni.

Le fonti: I quattordici punti di Wilson
Approfondimento storiografico: Lo sterminio degli Armeni

***2.*La rivoluzione russa e il biennio rosso in Europa**
La rivoluzione in Russia e la caduta dello zarismo, il governo provvisorio e i soviet, il ritorno di Lenin e le Tesi d'aprile, la rivoluzione d'ottobre, il governo rivoluzionario, la "dittatura del proletariato", la guerra civile, la guerra con la Polonia, il comunismo di guerra e la NEP, la terza Internazionale, da Lenin a Stalin;
il dopoguerra in Germania, la repubblica, i tentativi rivoluzionari, la Costituzione di Weimar;
la repubblica dei consigli in Ungheria.

Approfondimento storiografico: M. L. Salvadori, *Le contraddizioni del potere bolscevico,* in A. Giardina G. Sabbatucci V. Vidotto, *Profili storici*, Laterza, Bari, vol.3 pagg.292-294

***3.*L'Italia del dopoguerra, l'avvento del fascismo, la politica dello Stato fascista**
Lo sviluppo dei partiti di massa, la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana, la riforma elettorale, il biennio rosso, la nascita del fascismo e il programma dei Fasci di combattimento, le elezioni del 1919, il fascismo agrario, le elezioni del 1921 e la politica di Giolitti, la nascita del P.N.F, la fine dello stato liberale e la

marcia su Roma, i primi provvedimenti del governo Mussolini, il delitto Matteotti e l'Aventino, la svolta del 1925, la dittatura e le leggi "fascistissime", la politica economica, la politica agraria e demografica, i Patti lateranensi, la politica estera, la guerra d'Etiopia, l'Asse Roma Berlino, il Patto Anticomintern, la politica razzista e antisemita, le leggi razziali, il Patto d'acciaio.

Le fonti:
Il manifesto dei Fasci di combattimento, 1919
G. Gentile*, Manifesto degli intellettuali fascisti,* 1925
B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti,* Il Mondo,1 maggio 1925

Il Manifesto della razza e le leggi razziste del 1938

Approfondimenti storiografici
G. Salvemini, *Il mito della "vittoria mutilata",* in A. Giardina G. Sabbatucci V. Vidotto, *Profili storici*, Laterza, Bari, vol.3 pagg.303-306

***4.*La crisi della repubblica di Weimar, l'avvento del nazismo, il consolidamento del potere di Hitler e la politica nazista in Germania**
La Repubblica di Weimar, la crisi del dopoguerra, la rivoluzione spartachista, il programma del Partito nazista, la crisi della Ruhr, il putsch di Monaco, il governo Sresemann e gli accordi internazionali, l'affermazione del Partito nazista, le S.A. e le S.S., la notte dei lunghi coltelli, la propaganda e la nazificazione della Germania, la legislazione antisemita, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, repressione, terrore e consenso, la revisione del Trattato di Versailles.

Le fonti:
Il programma del Partito Nazista, 1920
Le leggi di Norimberga

***5.*Il totalitarismo in Unione Sovietica**
L'Unione Sovietica dopo la morte di Lenin, lo scontro tra Trotzkij e Stalin, il "socialismo in un solo paese", la fine della NEP e l'industrializzazione, la collettivizzazione dell'agricoltura, la repressione e la eliminazione dei kulaki, le "grandi purghe", la politica estera.

Approfondimenti storiografici:
C. Friedrich Z. Brzezinski, Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo, in V. Castronovo, *Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, vol. 3, pagg. 394-395

La crisi del 1929 e le sue conseguenze
Lo sviluppo economico degli U.S.A. negli anni '20, il crollo di Wall Street, la grande crisi, Roosvelt e il "New Deal", le teorie di Keynes.

***6.*Stati totalitari e autoritari in Europa, la politica dei Fronti popolari, la guerra civile spagnola**
Stati totalitari e autoritari in Europa, il Comintern e la strategia dei Fronti popolari;
la Spagna dalla dittatura di Primo de Rivera alla repubblica, le riforme politiche e sociali del governo repubblicano e il biennio conservatore, la vittoria del Fronte popolare, il colpo di stato e l'insurrezione dei falangisti, la guerra civile, intervento e non intervento degli stati europei, le brigate internazionali, la vittoria di Franco.

***7.*Le origini della seconda guerra mondiale**
La politica della Germania nazista, la violazione del Trattato di Versailles e la politica espansionistica, l'annessione dell'Austria, la conferenza di Monaco, la politica delle potenze occidentali, la fine della Cecoslovacchia, il Patto di non aggressione tra Germania e Unione Sovietica, il Patto d'acciaio tra Germania e Italia.

***8.*La seconda guerra mondiale**
Le origini e le responsabilità, le conseguenze del patto di non aggressione, l'occupazione e la divisione della Polonia, l'occupazione dei paesi del nord Europa, l'attacco alla Francia, l'intervento dell'Italia, la guerra parallela, la battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica, l'intervento degli Stati Uniti;
l'occupazione nazista, la ghettizzazione, la "soluzione finale" del problema ebraico e la Shoah;
gli anni 1942-1943: la svolta della guerra, il fronte nel Pacifico, la guerra in Africa, la battaglia di Stalingrado;
la crisi dello Stato fascista in Italia e la destituzione di Mussolini, il governo Badoglio, l'armistizio e la fuga del re, la divisione dell'Italia, l'occupazione tedesca, la deportazione e lo sterminio degli ebrei, la razzia del ghetto di Roma, la Resistenza, Togliatti e la svolta di Salerno, dal governo Badoglio al governo Bonomi, le vicende del confine orientale dall'occupazione nazi-fascista alle foibe;
lo sbarco in Normandia, la Resistenza e la guerra partigiana in Europa, la liberazione nei paesi europei;
la Carta atlantica, le conferenze di Casablanca, Teheran, Jalta, Potsdam;
la guerra contro il Giappone e la bomba atomica, la fine del conflitto.
I trattati di pace. La situazione del confine orientale italiano.

La testimonianza di Edith Bruck

***9.* Il mondo diviso**
Le conseguenze della seconda guerra mondiale, il processo di Norimberga. L'Organizzazione delle Nazioni Unite, la fine della grande alleanza, la "guerra fredda" e la divisione dell'Europa, l'Unione Sovietica e le "democrazie popolari",

***10.*L'Italia repubblicana e l'Unione europea**

L'Italia dopo il fascismo, i partiti politici, dal governo Parri al governo De Gasperi, l'Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana, il trattato di pace.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

1.**Lo Stato totalitario e la Democrazia costituzionale**

2.**Le regole della democrazia costituzionale**

3.**Analisi e commento della Costituzione italiana**:
La *Costituzione della Repubblica italiana*

4.**L'organizzazione generale della Nazioni Unite**

***5.La Convenzione per la prevenzione e la repressone del delitto di genocidio,* 1948**

Roma 11/05/2023

La docente
prof.ssa Maria Letizia Chiaradonna

LICEO CLASSICO STATALE “AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DÌ MATERIA DELLA CLASSE 5 ª A EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: Appunti personali; testo personale: “Collana giuridico economica Terzo Tempo di Stefano Venturi, casa editrice Simone per la scuola”

1. *COSTITUZIONE: Struttura e caratteri*
2. *STATO: Gli elementi - Le forme di Stato – Forme di Governo*
3. *PARLAMENTO: Struttura- Organizzazione- Funzione Legislativa e le altre funzioni parlamentari*
4. *GOVERNO: Struttura – Funzione esecutiva*
5. *PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: Figura del Presidente - Attribuzioni del Presidente*
6. *CORTE COSTITUZIONALE: La struttura- Funzione dell’organo costituzionale*

Roma 08/05/2023

Il docente
(prof.ssa Antonella Cassese)